

Giornata della Trasparenza

Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e
della repressione frodi dei prodotti agro-alimentari
(ICQRF)

11 Dicembre 2014



AMMINISTRAZIONE  TRASPARENTE
(Dlgs n. 33 del 14 marzo 2013)

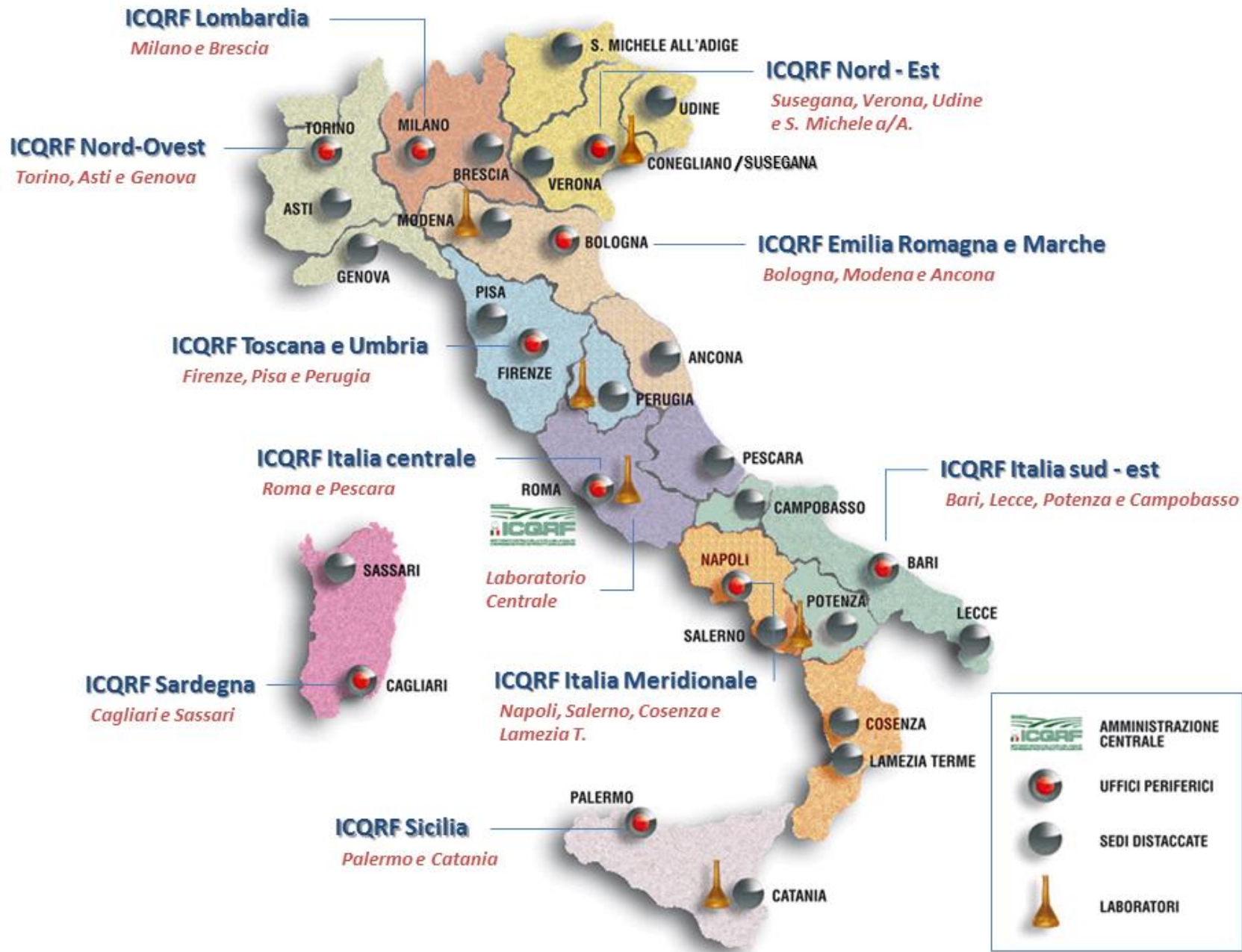
mipaaf

ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali

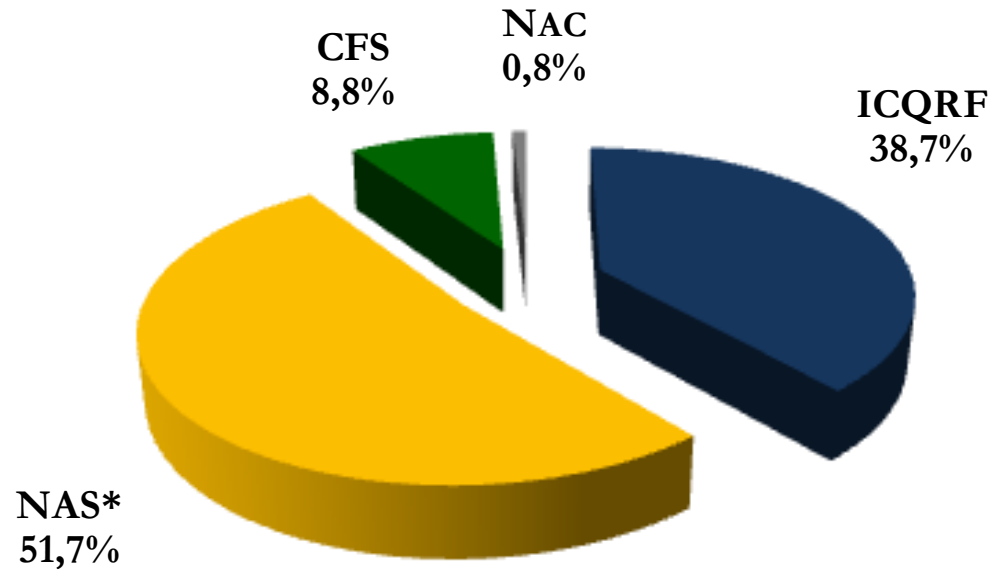
L'attività dell'ICQRF a tutela dei
consumatori e la consultazione degli
stakeholders

- ❖ Controlli sulla qualità, genuinità e identità dei prodotti agroalimentari e dei mezzi tecnici di produzione agricola (sementi, mangimi, fertilizzanti e fitosanitari) finalizzati alla prevenzione e repressione delle frodi e degli illeciti
- ❖ Vigilanza sugli organismi di controllo che operano nell'ambito delle produzioni di qualità regolamentata
- ❖ Irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie in materia agricola e agroalimentare di competenza statale

La dislocazione territoriale di Uffici e Laboratori



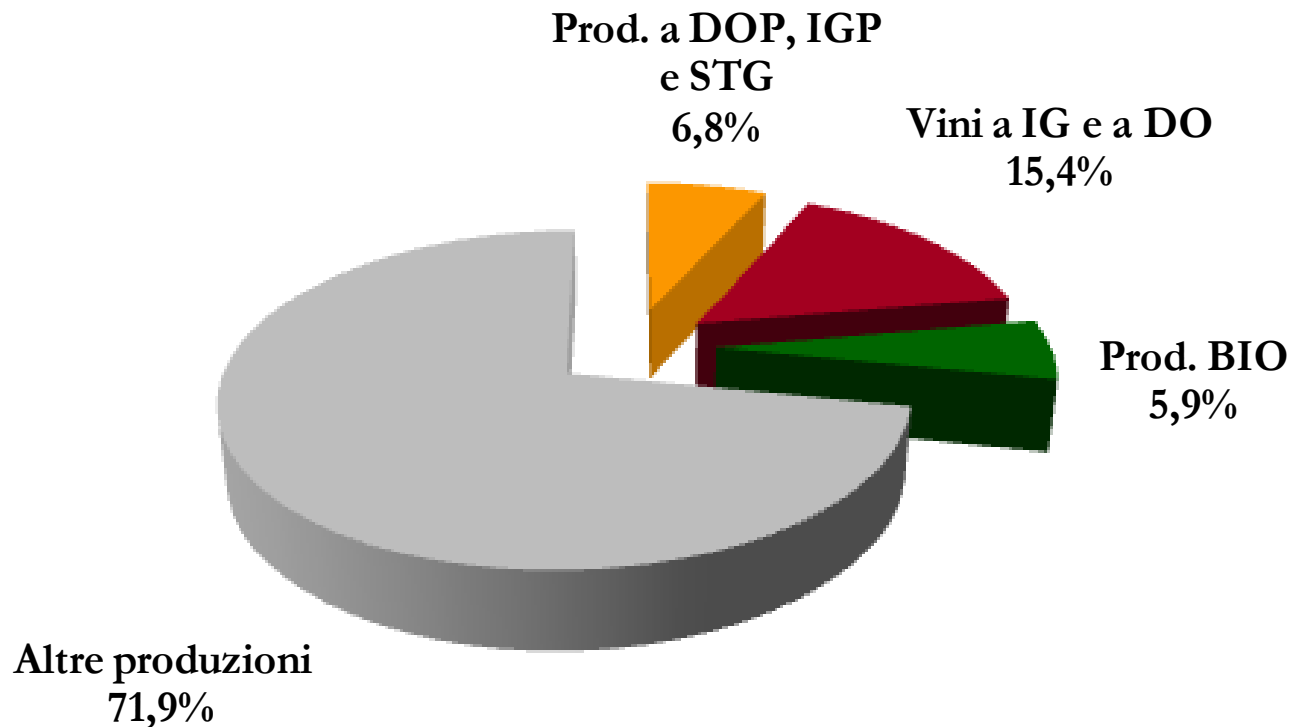
Contributo dell'ICQRF al sistema dei controlli statali



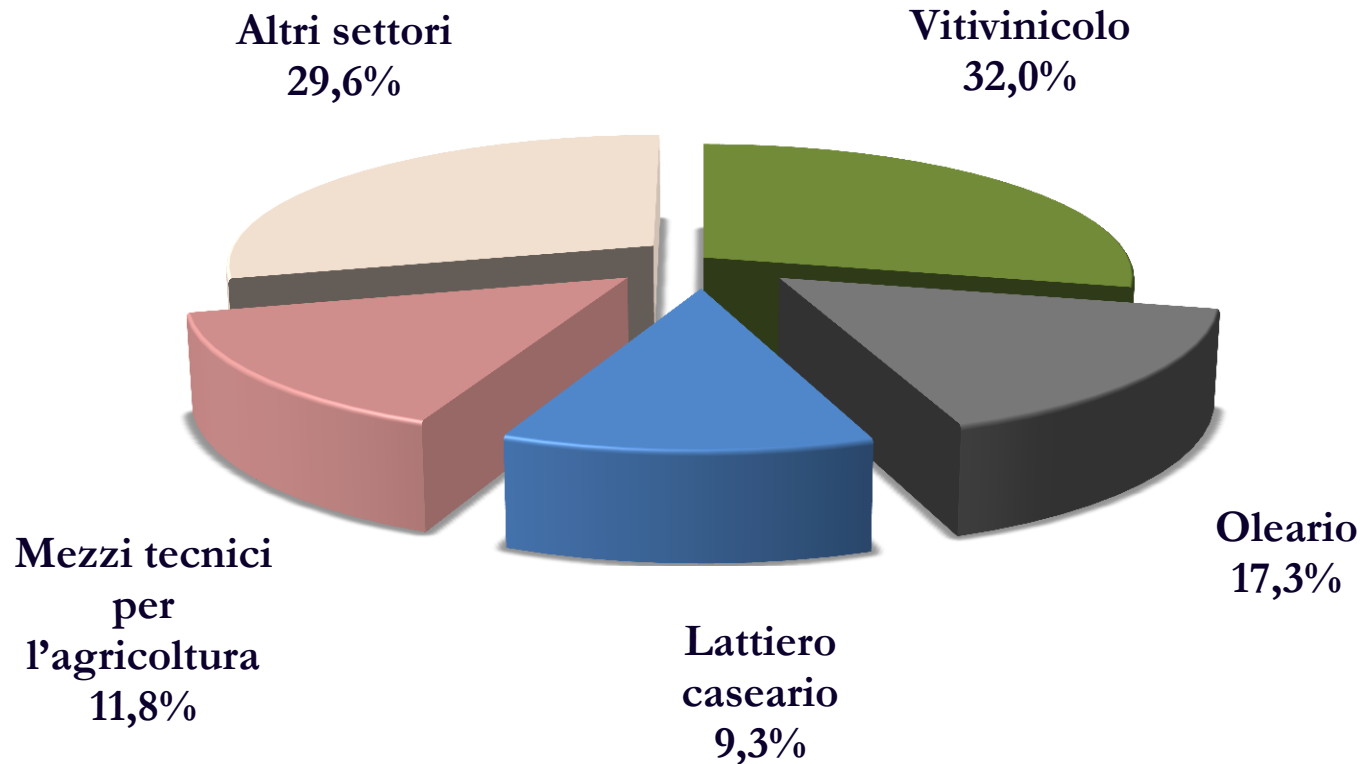
* Controlli igienico-sanitari

	Anno 2013	Anno 2014 *
Attività ispettiva		
Controlli (n.)	36.049	26.342
Operatori controllati (n.)	24.287	19.381
Operatori irregolari (%)	15,4	14,5
Prodotti controllati (n.)	54.974	39.783
Prodotti irregolari (%)	8,9	9,2
Campioni prelevati (n.)	9.294	7.456
Attività analitica		
Campioni analizzati (n.)	9.580	6.767
Campioni irregolari (%)	10,3	9,5
Attività di vigilanza		
OdC vigilati (n.)	70	55
Risultati operativi		
Notizie di reato (n.)	307	217
Contestazioni amministrative (n.)	5.078	3.349
Sequestri (n.)	500	429
Prodotti sequestrati (n.)	650	610
Valore dei sequestri (€)	36.809.239	26.505.073
Importo ordinanze ingiunzione (€)	15.751.895	1.913.403
Ordinanze emesse (n.)	2.194	1.013

L'incidenza delle produzioni di qualità nell'attività di controllo 2013



Attività realizzata nel 2013 per settore d'intervento



Operazione “VERTICAL BIO”

A febbraio 2014, congiuntamente alla Guardia di Finanza di Pesaro, l'ICQRF ha smantellato un'organizzazione criminale internazionale che importava in Italia, in particolare da Moldavia, India e Ucraina, granaglie destinate all'uso mangimistico e, in alcuni casi, anche per il consumo umano (soia, mais, frumento e semi di lino) falsamente certificate come BIO.

Sequestrati per equivalente beni mobili e immobili per 35 milioni di euro.

Arrestati 11 soggetti responsabili a vario titolo della gigantesca frode, mentre gli indagati sono oltre 50.

Operazione “FUENTE”

Nell'aprile 2014, l'ICQRF e la Guardia di Finanza di Siena hanno condotto un'importante operazione volta al contrasto del riciclaggio merceologico nel settore oleario, portando alla luce una rilevante frode in commercio.

Continue attività di monitoraggio presso i più importanti porti italiani hanno rilevato l'introduzione in Italia di oli “deodorati”, utilizzati per realizzare miscele di olio illecitamente commercializzate come extravergine di oliva, a volte anche con riferimento all'origine italiana del prodotto.

Perquisizioni in 15 importanti aziende e stabilimenti oleari nazionali.

FALSI FERTILIZZANTI BIO

L'ICQRF e l' ARPAT della Toscana, nel maggio scorso in provincia di Pisa, hanno sequestrato circa 550 t di fertilizzante biologico “cascame di lana “ Gli accertamenti hanno evidenziato che il fertilizzante in questione era composto solo per il 34% da proteine della lana e per la restante parte di nylon (da considerare rifiuto). Si è prevenuta una rilevante frode a danno degli agricoltori che sostengono ingenti spese per l'acquisto di fertilizzanti idonei all'agricoltura biologica.

Operazione “ALIUD PRO OLIO”

Nel mese di luglio 2014 si è conclusa un'importante indagine con la quale è stata disarticolata un'organizzazione criminale operante in Puglia e Calabria che trasformava olio spagnolo e/o di categoria inferiore in “olio extra vergine di oliva 100% italiano”, a volte anche biologico. L'operazione condotta da ICQRF, Guardia di Finanza di Andria e Agenzia delle Dogane ha portato all'arresto di 16 operatori e al sequestro di 15 aziende responsabili della vasta frode.

FALSI VINI DI QUALITA'

L'ICQRF ha partecipato direttamente all'operazione dei Carabinieri in Toscana, Umbria, Liguria e Lazio (tra l'altro eseguendo le analisi chimiche sul vino) che hanno portato già al sequestro di oltre 30.000 bottiglie di vino etichettato come Brunello di Montalcino, Chianti e altri DOCG, risultato falso e di scarsa qualità.

Ha collaborato, inoltre, sotto il profilo tecnico e operativo all'importante operazione della Guardia di Finanza di Siena che ha permesso di bloccare un traffico di ingente valore economico di falsi vini d'eccellenza, sostituiti con prodotti anonimi di modesta qualità. In tale ambito sono stati sequestrati 165.467 litri di falsi vini a DOCG per almeno un milione di euro e 2.350 contrassegni di Stato, documenti di trasporto, fatture e altra documentazione contraffatta.

Nel mese di ottobre, inoltre, in un'operazione congiunta tra ICQRF e Carabinieri sono stati sequestrati, per mancanza di tracciabilità documentale, 7 mila ettolitri di vini designati come Morellino di Scansano DOCG, Maremma Toscana DOC e all'indicazione geografica Toscana, per un valore complessivo di 420 mila euro.

Operazione “OLIO DI CARTA”

Il 4 Dicembre l'ICQRF, sotto il coordinamento della Procura di Trani e con la collaborazione della Guardia di Finanza, ha scoperto un giro di fatture false per oltre 10 milioni di euro relative al commercio di oltre mezzo milione di litri di olio extravergine di oliva italiano.

Le indagini hanno evidenziato un sistema di frode radicato nel settore oleario in Puglia e Calabria, ma esteso anche in Toscana e Liguria. Sono 8 gli indagati, accusati di frode agroalimentare e di reati fiscali. Eseguite 11 perquisizioni, nel corso delle quali è stata sequestrata ingente documentazione e materiale informatico.

I soggetti coinvolti si avvalevano di produzioni di olio inesistenti attribuite ad aziende compiacenti, così da "creare" fittiziamente il quantitativo fatturabile di olio italiano.

Il sistema prevedeva il coinvolgimento di imprese pugliesi e calabresi che emettevano falsa documentazione sull'origine nazionale di olio extravergine di oliva di ignota origine e provenienza. Il prodotto arrivava alla fase di imbottigliamento già designato come *Made in Italy*, pronto per il confezionamento e la distribuzione sul mercato.

“Unità Protezione *ex officio*” (decreto 481/2014)

Ha il compito di:

- ✓ monitorare, analizzare, istruire e gestire i procedimenti avviati dalle segnalazioni di uso illegale delle DOP e IGP italiane nei Paesi dell'UE;
- ✓ ricevere le segnalazioni dalle Autorità competenti ai sensi dell'art. 13 del reg. UE 1151/12 per l'avvio, presso le competenti strutture dell'ICQRF, dei provvedimenti sanzionatori sul territorio italiano;
- ✓ assicurare la comunicazione tra Autorità incaricate dagli altri Stati Membri per far cessare l'uso illegale di DOP e IGP sul territorio dell'Unione Europea.

L'attività dell'ICQRF in Europa applicazione della clausola *ex officio*

- ✓ “San Daniele ham” in UK;
- ✓ “Parmesan e Romano Kit cheese” in UK;
- ✓ “Tuscan” extra virgin olive oil in UK;
- ✓ “Fontina” cheese in Danimarca;
- ✓ “Parmesan” in UK, Francia, Olanda,
- ✓ “Balsamic Vinegar of Modena” in Polonia

Il percorso della programmazione operativa

- ❖ Valutazione delle risorse umane e strumentali
- ❖ Studio delle caratteristiche tecnico-economiche del comparto agroalimentare e analisi delle principali dinamiche congiunturali
- ❖ Analisi del rischio di commissione frodi nei diversi settori d'interesse (anche attraverso l'Osservatorio antifrode attivo presso l'ICQRF)
- ❖ Coinvolgimento nel processo degli attori rilevanti del comparto agroalimentare (fabbisogno di controllo che emerge direttamente dal territorio)
- ❖ Elaborazione delle linee generali per la programmazione dell'attività 2015
- ❖ Predisposizione dei programmi operativi di Uffici e Laboratori

Definizione degli obiettivi e delle azioni di controllo per il 2015

TAVOLI TECNICI DI CONSULTAZIONE

ICQRF - Operatori (Organizzazioni professionali agricole e Associazioni di categoria più rappresentative)

Obiettivo: conoscere più concretamente le esigenze di tutela del mondo produttivo, siano esse di carattere generale e/o settoriale

Consultazione filiere vitivinicola e olearia: 4 novembre 2014

ICQRF - Associazioni dei consumatori

Obiettivo: cogliere le esigenze di tutela provenienti dalle Associazioni coinvolte, ai fini di una migliore predisposizione dei programmi antifrode

Consultazione associazioni: 5 novembre 2014